

# Edilizia e Territorio

## **Terremoto/2. Con le nuove Norme tecniche entro dicembre anche il recepimento italiano degli Eurocodici**

26 settembre 2016 - Giuseppe Latour

Intanto le nuove Ntc sono state appena incardinate in Conferenza Stato Regioni

Non solo aggiornamento delle Norme tecniche e circolare interpretativa. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici si prepara entro fine anno a chiudere il cerchio della normativa in materia di progettazione delle strutture, mandando in porto anche il terzo pilastro delle regole di settore: si tratta delle appendici nazionali agli Eurocodici che, in sostanza, delimitano il quadro di applicazione delle norme comunitarie nel nostro paese. Norme che – va ricordato – sono il principale riferimento tecnico per tutte quelle questioni non espressamente regolate dalle Ntc.

La bozza delle nuove norme tecniche, già nelle premesse, conferma infatti quanto veniva stabilito con le Ntc 2008: «Per quanto non espressamente specificato nel presente documento, ci si può riferire a normative di comprovata validità e ad altri documenti tecnici elencati nel capitolo 12. In particolare quelle fornite dagli Eurocodici con le relative appendici nazionali costituiscono indicazioni di comprovata validità e forniscono il sistematico supporto applicativo delle presenti norme». Insomma, dove non arrivano le Ntc si può fare riferimento al sistema degli Eurocodici.

Le appendici, nello specifico, contengono tutti i parametri la cui definizione è lasciata ai singoli paesi membri del Comitato europeo di normazione (Cen), l'organo che si occupa di armonizzare le regole comunitarie in questa materia. A valle delle norme generali, quindi, ci sono gli annessi tecnici nazionali, che sono lo strumento con cui viene lasciata ai paesi membri la facoltà di dare prescrizioni sui parametri di sicurezza o su quelli di uso locale. Rispetto al testo precedente, riferito alle Ntc 2008, occorre adeguare ora i parametri nazionali alle nuove Ntc 2014 e agli Eurocodici, così come modificati negli ultimi anni. E non si tratta di un lavoro di scarsa importanza, dal momento che gli Eurocodici si occupano di aspetti parecchio delicati, come le opere in legno strutturale, le strutture in acciaio, la geotecnica, le strutture in alluminio.

Alle appendici nazionali sta lavorando da tempo, in parallelo a quello che sta avvenendo su Ntc e circolare interpretativa, un gruppo di esperti costituito presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici: per la precisione, il processo di revisione dei vecchi annessi tecnici è iniziato nella prima metà del 2015, sostanzialmente di pari passo con il gruppo di lavoro per la circolare. Adesso, secondo le notizie che arrivano dal Cslp, anche questa partita è arrivata a una svolta: il lavoro è quasi concluso e dovrebbe essere licenziato entro la fine dell'anno, insieme all'aggiornamento delle Ntc e subito prima della circolare. Proprio le nuove Ntc, intanto, stanno avanzando verso la Gazzetta ufficiale: sono state appena incardinate in Conferenza Stato Regioni, anche se per ottenere via libera servirà ancora qualche settimana. A quel punto mancherà solo una comunicazione formale a Bruxelles e potranno essere pubblicate in via definitiva per poi entrare in vigore, probabilmente dopo un periodo transitorio.